

FUTURA

LA SCUOLA PER L'ITALIA DI DOMANI



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO

"Liceo Statale "James Joyce"



LINGUISTICO E DELLE SCIENZE UMANE



Distretto 42 - C.M.: RMPC39000C -- C.F.: 90049460588 – C.U. UF62HT

Sede centrale: via Alcide De Gasperi, 20 – 00072 Ariccia (RM) - tel. 06121128525- fax 0667663989/069334396

Sede succursale: via di Vallericcia, 51- 00072 Ariccia (RM) – tel. 06121123045- fax 0667663990

rmpc39000c@istruzione.it

rmpc39000c@pec.istruzione.it

www.liceojoyce.edu.it

Circ. 178 Ariccia, 02/12/2025

Ad ALUNNI e DOCENTI
delle classi TERZE di entrambi gli indirizzi
LINGUISTICO e SCIENZE UMANE

**OGGETTO: conferenza di Antonio Chella dal titolo "Può un robot emozionarsi?".
Mercoledì 10 Dicembre 2025.**

Il Dipartimento di Matematica e Fisica in collaborazione con la casa editrice Zanichelli
propone la conferenza

"Può un robot emozionarsi?"

Relatore il **prof. Antonio Chella** docente di robotica all'Università di Palermo

L'evento si svolgerà presso l'auditorium della nostra scuola **mercoledì 10 dicembre
2025 alle ore 11:20.**

La durata prevista della conferenza e del dibattito è di circa due ore.

L'intervallo delle 12:00 non sarà svolto.

I docenti di matematica e fisica vigileranno sulle proprie classi salvo diverse indicazioni
fornite dalla vicepresidenza.

Le classi della succursale raggiungeranno la sede centrale con navette predisposte per
l'evento; **la partenza dalla succursale è fissata per le ore 10:30.**

Al termine della conferenza le classi dell'indirizzo linguistico torneranno in aula per svolgere l'ultima ora di lezione, mentre quelle dell'indirizzo di scienze umane potranno uscire e fare rientro a casa.

Abstract

ChatGPT capisce davvero quello che dice? Un robot potrà provare emozioni come noi? Essere coscienti non è solo pensare o elaborare informazioni – anche una calcolatrice lo fa! La coscienza implica sapere di esistere, provare emozioni, avere un'esperienza soggettiva del mondo. Negli ultimi anni, il confine tra intelligenza artificiale e coscienza si è fatto più sottile: neuroscienziati, filosofi, informatici e psicologi si interrogano su cosa significhi davvero "essere coscienti" e se un robot potrà mai esserlo. Alcuni modelli propongono che un sistema sia cosciente se integra le informazioni, simula stati emotivi, costruisce un modello interno di sé e del mondo, e mostra autoconsapevolezza. Altri sostengono che la coscienza sia solo una funzione biologica, inimitabile dalle macchine. In questo incontro esploreremo cosa dicono oggi la scienza e la filosofia, tra esperimenti sorprendenti e riflessioni che ci spingono a rivedere il nostro concetto stesso di persona.

**Il Dirigente Scolastico¹
Giovanni Luca Russo**

¹ **Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3, comma 2 del D. Lgs n. 39/93**